

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
RIUNIONE DEL GIORNO 27 MAGGIO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale e videoconferenza, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Assiste il Segretario comunale DOTT. GIORGIO OSELE.

Causa la non generazione da parte del sistema in uso del supporto in formato digitale della registrazione della seduta, si conviene di inserire a verbale i testi dei provvedimenti che hanno a riferimento gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il Segretario, su invito del Presidente, procede all'appello dei Consiglieri.

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
ANDREIS ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
BASSO MARUSCA	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
DALLAVO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
GREGORI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
SCHWARZ CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ZUECH NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PEDRAZZOLI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
PENASA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA SERGIO	CONSIGLIERE	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora CUNACCIA BARBARA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. MOZIONE COMPLETAMENTO SVINCOLO DI MALE' CENTRO.
2. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.
3. ART. 175, COMMA 2 E COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - E RELATIVI ALLEGATI – 1° PROVVEDIMENTO.
4. SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO DEL COMITATO DI REDAZIONE DEL NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE COMUNALE.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: "MOZIONE COMPLETAMENTO SVINCOLO DI MALE' CENTRO.".

Premesso che:

- Questa Amministrazione ha ricevuto comunicazione dalla Provincia in merito al finanziamento dell'atteso svincolo;
- Considerato che la Provincia era in possesso di un progetto esecutivo pronto e depositato da tempo, progetto che aveva le caratteristiche per passare alla fase esecutiva, e che come tale era stato presentato anche alle precedenti Amministrazioni;
- 4. Considerate le lettere pervenute da alcuni cittadini di Malé e da Coldiretti;
- 5. Dato atto come detti documenti, aventi destinatari i Consiglieri comunali, hanno giustamente sollecitato un confronto pubblico, ciò dopo che la nuova maggioranza aveva avuto modo di confrontarsi sul tema con la Provincia, ma anche con Trentino Trasporti;
- 6. Richiamata l'ampia illustrazione fatta nel Consiglio Comunale del 29 marzo 2021 da parte dei dirigenti provinciali ing. Martorano e ing. Monaco invitati a parteciparvi (che si allega);
- 7. Dato atto come il Consiglio di Malé è ora sollecitato a formulare ed esprimere le proprie scelte cosicché l'attesa opera viabilistica, ora che è inserita nel nuovo piano provinciale per la viabilità, possa vedere la luce con speditezza, così come i maletani si aspettano;
- 8. Evidenziato come la convinta convergenza di idee e finali soluzioni non potrà che determinare meglio e prima l'agire della Provincia;
- 9. Ricordato in particolare come i progetti proposti prevedano tre diverse soluzioni alternative. Il primo (classificato come n. 3) propone una rampa di accesso ridotta da 35 a 30 metri di diametro, per limitare l'area a verde occupata, interessando 6.200 mq., 2.800 mq. in meno rispetto alla versione con rampa più ampia. Gli altri due possibili progetti, il numero 1, che avrebbe portato ad un risparmio di ulteriori 1.700 mq di verde, ma che prevede due stop, appare per questo come molto pericoloso; il numero 2, che prevede una rotonda, evidenzia criticità legate ai possibili rallentamenti causati dalle norme di circolazione, potendo generare code fin all'interno della galleria "Rovine", circostanza questa ritenuta assai pericolosa. In quest'ultimo caso, il consumo di verde si sarebbe ridotto di ulteriori 2.500 mq.;
- 10. Il progetto rispetto al quale ci si orienta propone un importo complessivo di 2.800.000,00 € di cui 2.000.000,00 € per lavori;
- 11. Dato atto come una attenta analisi dei progetti fa propendere per la soluzione n. 3, vero che la stessa declina al meglio la sicurezza con l'imprescindibile concetto di uso intelligente del territorio, a vantaggio e nel rispetto dei proprietari e operatori agricoli più direttamente interessati dai lavori;
- 12. Considerato inoltre l'incontro tenutosi qualche mese fa presso la sede di Trentino Trasporti, con il Presidente dott. Diego Salvatore ed il dottor ing. Ettore Salgemma, dove è stata presentata una nostra proposta di miglioramento anche della viabilità urbana, tema che andrà approfondito visto il fattivo interesse dimostrato. Questo ci permetterebbe di togliere dal centro del paese il

traffico pesante dei bus. Abbiamo inoltre proposto che le navette che circoleranno all'interno del paese dovranno essere ad impatto zero, come peraltro già previsto dal piano industriale 2021-'23 di Trentino Trasporti. In quest'ottica bisogna anche tenere conto dei primi abboccamenti per la realizzazione di parcheggi, possibilmente interrati, nei pressi del centro, che permetterebbero una ancor maggiore pedonalizzazione del nostro paese;

13. Valutato come tutto questo potrà servire per avviare trattative con la Provincia per sviluppare ulteriormente l'ingresso di Malé est, pianificando un intervento complessivo che vada dalla statale a Piazza Garibaldi, offrendo un miglioramento anche all'area del PGZ5, atteso dalla comunità da svariati anni;
14. Considerata la necessità dell'opera per lo sviluppo dell'intera borgata, per migliorare la viabilità e per ridurre il traffico di mezzi pesanti all'interno del centro abitato, garantendo un ingresso agevole e sicuro ai residenti ed ai nostri ospiti, permettendo a tutti di usufruire dei servizi, dell'offerta commerciale e turistica della Valle e del nostro paese;
15. Rimarcato come questa è un'occasione da non perdere e che, se non fosse colta, potrebbe non ripresentarsi negli anni a venire. Un'opportunità per migliorare sensibilmente la viabilità nella borgata, per rimodulare i percorsi dei mezzi pubblici pesanti togliendoli dal centro del paese, per garantire un accesso funzionale alla borgata, che sarà prezioso sia per chi abita qui, sia per chi è nostro ospite;
16. Preso atto del documento di data 23.05.2021 consegnato in seduta consiliare dal Gruppo di minoranza Malé Casa Comune, per mezzo del quale viene espressa e motivata la dichiarazione di volo sull'argomento in trattazione.

Tutto ciò premesso
IL CONSIGLIO COMUNALE

Condivisa la proposta e le motivazioni che fanno propendere per la scelta dello svincolo a Trombetta e prima ancora per la più che avvertita e condivisa necessità di vedere realizzata il prima possibile quest'opera viabilistica;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Zuech Nicola, Endrizzi Roberto, Pedrazzoli Paola, Penasa Alberto e Zanella Sergio) e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare la presente mozione inerente al "Completamento dello svincolo Malé centro".

e di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale:

- a che la Provincia proceda con decisione e tempestività nell'aggiornamento dei progetti relativi alla soluzione n. 3, cd. a Trombetta, sviluppando a seguire l'iter di appalto dei lavori;
- a che la P.A.T. porti avanti le fasi tecniche ed esecutive in salvaguardia e nel massimo rispetto del territorio, già confermata dalla struttura tecnica la possibilità di utilizzo per lo sfalcio delle superfici interne allo svincolo stesso, realizzando una viabilità che consenta l'accesso in sicurezza da parte di mezzi agricoli;
- ad informare e coinvolgere la popolazione con i mezzi ritenuti più idonei in merito al progetto che sarà realizzato.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000."

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- con D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi”, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- con D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 è stato modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo dall’organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione”;
- con il Decreto Legge 56/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30 aprile 2021, il termine del 30 aprile 2021 per l’approvazione del rendiconto 2020 è stato prorogato al 31 maggio 2021;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 7 di data 30 giugno 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2019;
- con deliberazione n. 8 di data 29 marzo 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- con deliberazione n. 9 di data 29 marzo 2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con valore autorizzatorio;
- con deliberazione n. 25 di data 2 settembre 2020 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio; ai sensi del comma 2 dell’articolo 193 del TUEL il predetto provvedimento rappresenta un allegato al rendiconto del relativo esercizio;
- con determinazione n. 8 di data 2 febbraio 2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l’esercizio 2020 del conto del Tesoriere;
- con determinazione n. 9 di data 2 febbraio 2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l’esercizio 2020 del conto dell’economista;
- con determinazione n. 10 di data 9 febbraio 2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l’esercizio 2020 del conto degli agenti contabili;
- con determinazione n. 13 di data 17 febbraio 2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l’esercizio 2020 del conto degli agenti della riscossione;
- con determinazione n. 18 di data 1° marzo 2021 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla parificazione per l’esercizio 2020 del conto degli agenti consegnatari;
- con determinazione n. 9 di data 2 febbraio 2021 il Segretario comunale ha provveduto alla parificazione per l’esercizio 2020 del conto dell’agente consegnatario delle azioni;
- con deliberazione n. 47 di data 6 aprile 2021 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 ai fini della formazione del Rendiconto di gestione 2020, ex art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., nonché la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato con conseguente approvazione delle variazioni di bilancio 2020-2022 e bilancio 2021-2023;

Considerato che il comma 1 dell’articolo 49 della Legge Provinciale n. 18/2015, modificato dalla legge collegata alla manovra di bilancio, prevede che “Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all’ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”;

Visto l’art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale “La dimostrazione dei risultati di gestione

avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 9 agosto 2019 con la quale si è disposto di avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020 e di allegare al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli schemi semplificati che verranno approvati con apposito decreto, così come previsto dal comma 2 dell’art. 232 del D.lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l’anno 2020 composto unicamente dal Conto del Bilancio, rinviando l’approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e della relativa nota integrativa entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni normative;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 “*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall’art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.*”;
- comma 1 art. 231: “*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall’art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*”;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 52 di data 9 aprile 2021, resa immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema del Rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2020, redatto secondo gli schemi di cui all’Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., completo dei relativi allegati con particolare riferimento alla relazione illustrativa, all’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2020, al piano degli indicatori “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, di cui al comma 1 dell’art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

Verificato che le risorse vincolate non utilizzate del fondo per le funzioni ex art 106 del DL 34/2020, devono essere rappresentate tra i "Vincoli da legge", unitamente alla quota 2021 dei contratti di servizio continuativo oggetto di certificazione e alla quota riconosciuta e non utilizzata per TARI-TARI-Corrispettivo e TEFA, di cui rispettivamente alle Tabelle 1 e 2 del decreto certificazione n. 59033 dd. 1° aprile 2021;

Dato atto che, per la motivazione sopra esposta, si è reso necessario effettuare un emendamento tecnico per correggere la rappresentazione delle risorse vincolate e non utilizzate del fondo per le funzioni ex art 106 del DL 34/2020 tra i vincoli da legge anziché tra i vincoli da trasferimento;

Visti i nuovi prospetti a e a/2 relativi all’avanzo di amministrazione;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall’allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2000 con riferimento all’esercizio finanziario 2020;

Vista la Relazione al rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2020 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;

Visti in particolare:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, acclusa nella relazione al rendiconto di gestione;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato C), di cui al comma 1 dell’art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il prospetto allegato indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione per l’anno 2020 ai sensi della L.P. n. 6/2005;

Tenuto conto della relazione dell’Organo di revisione economico-finanziaria e del relativo parere favorevole espresso in data 27.04.2021, ai fini dell’approvazione dello schema di rendiconto di gestione 2020 e dei relativi allegati, ai sensi dell’articolo 239, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 così come integrata in data 05.05.2021 in seguito all’emendamento tecnico dei prospetti a e a/2 dell’avanzo di amministrazione;

Dato atto dell’avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell’esercizio 2020 e relativi documenti allegati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla vigente normativa;

Visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 30.06.2016 n. 26;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30.11.2020 n. 39;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26

di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica;

Ritenuto considerato il termine di approvazione del rendiconto di gestione, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2020, Allegato A), redatto secondo gli schemi previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 composto dal Conto del bilancio ed i seguenti allegati:
 0. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2020;
 1. composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2020;
 2. composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 3. prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (accertamenti);
 4. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati (impegni);
 5. accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
 6. impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
 7. elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
2. Di prendere atto quindi delle risultanze finali della gestione finanziaria dell'anno 2020, sintetizzate nel seguente quadro riassuntivo:

	RESIDUI	GESTIONE		TOTALE
		COMPETENZA		
Fondo cassa al 1° gennaio				680.396,31
RISCOSSIONI	+ 1.887.941,92			6.787.808,14
PAGAMENTI	- 1.247.662,82			5.951.884,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.516.319,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.516.319,71
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	+ 1.433.976,85 0,00	2.963.178,89 0,00		4.397.155,74 0,00
RESIDUI PASSIVI	- 487.909,69	2.284.359,89		2.772.269,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			81.750,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			980.148,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	=			2.079.306,69
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata				
Fondo contenzioso				50.000,00
Altri accantonamenti				40.500,00
Fondo crediti dubbia esigibilità				298.698,70
Totalle parte accantonata (B)				389.198,70

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	176.224,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	44.212,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	105.394,59
Altri vincoli	111.041,58
	Totale parte vincolata (C)
	436.872,17
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	247.598,52
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	1.005.637,30
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3. Di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Rendiconto di gestione 2020, Allegato B), ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che acclude ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;
 4. Di approvare il piano degli indicatori “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”, Allegato C), di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
 5. Di approvare l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza alla data del 31.12.2020, Allegato D);
 6. Di prendere atto della Relazione dell’Organo di Revisione al Rendiconto dell’esercizio finanziario 2020, Allegato E) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
 7. Di prendere atto dell’aggiornamento della nota informativa ex art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, Allegato F) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
 8. Di dare atto che alla data del 31.12.2020 non risultano esserci debiti fuori bilancio pendenti per i quali necessiti il riconoscimento ed il relativo ripiano;
 9. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
 Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
- a) Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d’efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e
votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Punto n. 3 all'ordine del giorno: "ART. 175, COMMA 2 E COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. - VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - E RELATIVI ALLEGATI – 1° PROVVEDIMENTO".

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro enti ed organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

Considerato che la stessa L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1, dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui

all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29 marzo 2021 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione e successive variazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29 marzo 2021 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

Preso atto che, a seguito di un'ulteriore riconoscione delle previsioni di entrata e di spesa iscritte a bilancio, si rende necessario procedere ad alcune variazioni del bilancio finanziario 2021-2023, nonché, in relazione ad alcune specifiche esigenze ed in conseguenza della variazione di bilancio, ad alcune modifiche nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Considerato che alcune variazioni apportate al Titolo 2 di spesa “Spese in conto capitale” comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 con particolare riferimento alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

Dato atto quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, così come specificato nell'Allegato n. 1 “Modifiche al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023”;

Rilevato dunque che si rende necessario apportare le modifiche al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, così come specificato nella relazione predisposta dal Servizio Risorse finanziarie in data 11 maggio 2021, ove si precisano le variazioni apportate al bilancio in parte corrente e in parte straordinaria;

Visti gli schemi di variazione predisposti dal Servizio Finanziario e riportanti le maggiori e minori entrate, nonché le maggiori e minori spese;

Visto l'allegato prospetto degli investimenti riproposto sulla base delle modificazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento;

Dato atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b), della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria di data 11 maggio 2021;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30 novembre 2020 n. 39;

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016;

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

- Di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 così come risultante dall'Allegato n. 1 “Modifiche al Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023”, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
- Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 così come risultante dall'Allegato n. 2 “Variazioni di bilancio”, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
- Di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 si riassumono, per totali complessivi, nei sottostanti prospetti:

ESERCIZIO 2021			
PARTE CORRENTE		Competenza 2021	Cassa 2021
a)	Utilizzo avано quota libera	162.307,00	
b)	Maggiori Entrate	119.828,00	119.828,00
c)	Minori Entrate	56.458,00	56.458,00
d)	Maggiori Spese	176.113,00	176.113,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-
e)	Minori Spese	275.050,00	420.050,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	
f)	Totale Componenti positivi = +a) +b) +e)	232.571,00	539.878,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) +d)	232.571,00	232.571,00
Equilibrio di parte corrente = +f) - g)		-	307.307,00
PARTE CAPITALE		Competenza 2021	Cassa 2021
a)	Utilizzo avано quota libera	565.000,00	
b)	Maggiori Entrate	-	257.693,00
c)	Minori Entrate	-	-
d)	Maggiori Spese	565.000,00	565.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
e)	Minori Spese		-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		
f)	Totale Componenti positivi = +a) +b) +e)	565.000,00	257.693,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) +d)	565.000,00	565.000,00
Equilibrio di parte capitale = +f) - g)		-	307.307,00

ESERCIZIO 2022		
PARTE CORRENTE		Competenza 2022
a)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
b)	Maggiori Entrate	-
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	12.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	12.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	12.500,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	12.500,00
Equilibrio di parte corrente = +f) - g)		-

ESERCIZIO 2023		
PARTE CORRENTE		Competenza 2023
a)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
b)	Maggiori Entrate	-
c)	Minori Entrate	26.613,00
d)	Maggiori Spese	12.500,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	39.113,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	39.113,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	39.113,00
Equilibrio di parte corrente = +f) - g)		-

4. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 4 - "Equilibri di bilancio", di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione.
5. Di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
6. Di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.
8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed

attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

- b) Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "SURROGA COMPONENTE DIMISSIONARIO DEL COMITATO DI REDAZIONE DEL NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE COMUNALE".

Il Sindaco, in qualità di relatore,

Dato atto come con provvedimento n. 35 dd. 05.11.2020 si formalizzò l'individuazione dei componenti di nomina Consigliare in seno al costituendo notiziario di informazione comunale, tra cui compariva la sig.ra Zanini Valentina designata dalla minoranza.

Informa come a seguito delle intervenute dimissioni della signora Zanini Valentina quale componente del Comitato di redazione del notiziario di informazione comunale, formalizzate con comunicazione di data 21.04.2021 ed acquisite lo stesso giorno al protocollo n. 5185/1.12, necessiti procedere alla sua sostituzione.

Rammenta come con atto consigliare n. 25 di data 24.06.2005, si è proceduto alla approvazione in modifica del vigente regolamento riguardante il notiziario d'informazione comunale di Malé, che disciplinava la composizione e nomina del comitato di redazione.

Evidenzia come l'art. 4 del citato regolamento nel disciplinare la composizione del Comitato prevede che lo stesso è formato dal Direttore responsabile e da n. 9 membri, di cui 4 di nomina consiliare e di questi 2 di spettanza dei Gruppi di minoranza di cui necessita definire la surroga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede.

Preso visione del regolamento sul funzionamento del Comitato di redazione del notiziario d'informazione comunale ed in particolare degli artt. 4 e 6 che disciplinano composizione e compiti.

Valutata pertanto la necessità di provvedere alla designazione di competenza individuando una persona che per formazione culturale, attitudini o interesse personale possa esprimere una seria collaborazione nel promuovere e nello sviluppare un progetto d'interesse culturale importante qual è la stampa di un notiziario di informazione comunale, ciò in ossequio anche a quanto stabilito con precedente atto n. 30 di data 05.11.2020.

Visto lo Statuto comunale, come approvato con deliberazione n. 26 dd. 22.06.2007 in ultimo modificato con deliberazione n. 16 dd. 09.03.2016, e più in particolare l'art. 29 che dettando "Principi" in ordine a "Elezioni, nomine e designazioni", al terzo comma stabilisce che; "*Le designazioni di cui al comma 2, prevedono, di norma, una rappresentanza dei due generi. Qualora per oggettive ragioni non sia rispettato il principio di pari opportunità, ne è data puntuale motivazione*".

Sentita la proposta del nominativo formulato dal Consigliere Zuech Nicola, che indica il seguente soggetto:

- sig.ra Podetti Cristina, per la minoranza.

Dato atto come si possa non procedere alla votazione con il sistema del voto limitato dovendo nel caso di specie procedere alla individuazione di un solo nominativo, concorde l'Assemblea di rispettare l'indicazione espressa.

Vista la circolare della Regione Autonoma Trentino Alto Adige n. 11 di data 18.09.2020.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

- Di designare, per quanto esposto in premessa, per la nomina a componente del Comitato di redazione del notiziario di informazione comunale la Signora:
Podetti Cristina per la minoranza
 - Di dare atto che spetterà all'Esecutivo comunale formalizzare l'atto di nomina quale componente nel Comitato, del soggetto di cui sopra.
 - Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - c) opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - d) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
 - Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Esauriti i punti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.